Domenica 2 gennaio 2022
nr. 1/2022

Comunità Parrocchiale di S. Francesca Cabrini – LODI

Comunità Viva

SETTIMANALE

II^ DOPO NATALE

II^ SETTIMANA

LAUDATO SI': IL VANGELO DELLA CREAZIONE

Ogni creatura ha una sua funzione e nessuna è superflua: ogni maltrattamento lede la dignità umana … del suo fautore. Papa Francesco ricorda tuttavia che la cura degli altri esseri viventi va sempre accompagnata da "tenerezza, compassione e preoccupazione" per l'uomo. «Certamente ci si deve preoccupare che gli altri esseri viventi non siano trattati in modo irresponsabile, ma ***ci dovrebbero indignare soprattutto*** le disuguaglianze che esistono tra di noi» scrive Francesco. E denuncia l'incoerenza di chi lotta per gli animali a rischio di estinzione e rimane indifferente davanti alla tratta di persone, si disinteressa dei poveri, è determinato a distruggere un altro essere umano che non gli è gradito» (n. 90 – 91).

Il richiamo è ancora una volta verso una fraternità senza confini, la verifica è incentrata sull'amore: «Non possiamo considerarci persone che amano veramente se escludiamo dai nostri interessi una parte della realtà» (n. 92). Il Papa ribadisce inoltre che la terra e i suoi beni sono una "eredità condivisa", i cui frutti devono andare a beneficio di tutti. Il fondamento teologico sta nel fatto che ***Dio ha creato il mondo per tutti.*** Torna evidente che per Francesco l'approccio ecologico deve integrare la prospettiva sociale ed esigere la consapevolezza di una comunione universale.

A conclusione del secondo capitolo, vero fondamento teologico di tutta l'enciclica, il Papa rimanda allo "sguardo di Gesù, che «invitava a ***riconoscere la relazione paterna che Dio ha con le sue creature***» (n. 96) e viveva in piena armonia con la creazione. Attraverso di Lui passa il destino di tutto il creato: il Risorto lo orienterà a un fine di pienezza. Nel frattempo, siamo chiamati a coltivare le "virtù ecologiche" della lode, della cura e della giustizia. (*Don Franco)*

LA PAROLA DEL SIGNORE: Gv 1,1-18

LA VERTIGINE DEL NATALE, LA VITA DI DIO IN NOI

Giovanni, unico tra gli evangelisti, comincia il Vangelo non con un racconto, ma con un inno, che opera uno sfondamento dello spazio e del tempo: in principio era il Verbo e il Verbo era Dio. In principio *"bereshit",* prima parola della Bibbia, punto sorgivo da cui tutto ha inizio e senso. Un principio che non è solo cronologico, ma fondamento, base e destino. Senza di lui nulla di ciò che esiste è stato fatto.

Un'esplosione di bene, e non il caos, ha dato origine all'universo. Non solo gli esseri umani, ma anche la stella e il filo d'erba e la pietra e lo scricciolo appena uscito dal bosco, tutto è stato plasmato dalle sue mani. Siamo da forze buone miracolosamente avvolti, scaturiti da una sorgente buona che continua ad alimentarci, che non verrà mai meno, fonte alla quale possiamo sempre attingere. E scoprire così che in gioco nella nostra vita c'è sempre una vita più grande di noi, e che il nostro segreto è oltre noi. Mettere Dio 'in principio', significa anche metterlo al centro e alla fine.

Filippo Lippi
Adorazione del Bambino (part.)

Veniva nel mondo la luce vera quella che illumina ogni uomo. Ogni uomo, e vuol dire davvero così: ogni uomo, ogni donna, ogni bambino, ogni anziano è illuminato; nessuno escluso, i buoni e i meno buoni, i giusti e i feriti, sotto ogni cielo, nella chiesa e fuori dalla chiesa, nessuna vita è senza un grammo di quella luce increata, che le tenebre non hanno vinto, che non vinceranno mai.

In Lui era la vita… Cristo non è venuto a portare una nuova teoria religiosa o un pensiero più evoluto, ma a comunicare vita, e il desiderio di ulteriore vita. Qui è la vertigine del Natale: la vita stessa di Dio in noi. Profondità ultima dell'Incarnazione..

Il verbo si è fatto carne. Non solo si è fatto uomo, e ci sarebbe bastato; non solo si è fatto Gesù di Nazaret, il figlio della bellissima, e sarebbe bastato ancor di più; ma si è fatto carne, creta, fragilità, bambino impotente, affamato di latte e di carezze, agnello inchiodato alla croce, in cui grida tutto il dolore del mondo.

Venne fra i suoi ma i suoi non l'hanno accolto. Dio non si merita, si accoglie. Parola bella che sa di porte che si aprono, parola semplice come la mia libertà, parola dolce di grembi che fanno spazio alla vita: si accoglie solo ciò che da gioia. ***A quanti l'hanno accolto*** ha dato il potere di diventare figli di Dio. Il potere, l'energia felice, la potenza gioiosa di diventare ciò che siamo: figli dell'amore e della luce, i due più bei nomi di Dio. Cristo, energia di nascite, nasce perché io nasca. Nasca nuovo e diverso. La sua nascita vuole la mia nascita a figlio. Perché non c'è altro senso, non c'è altro destino, per noi, che diventare come lui. (*P. Ermes Ronchi* – Avvenire 30. XII. 2021)

INTENZIONI SANTE MESSE

LUNEDÌ 3 gennaio Ss. Nome di Gesù	
Ore 9.00	Baroni Rosa, Mario e Giuseppina Novaresi Iride ed Egidio
Ore 18.00	Sec. Int. Parrocchia
MARTEDÌ 4 gennaio	
Ore 9.00	Fratelli profughi, annegati in mare
Ore 18.00	Sec. Int. Parrocchia
MERCOLEDÌ 5 gennaio S. Angela da Foligno	
Ore 8.00	Sec. Int. Parrocchia
Ore 18.00	Girometta Luigi e Giuseppina *S. MESSA PREFESTIVA*
GIOVEDÌ 6 gennaio EPIFANIA DEL SIGNORE	
Ore 8.00	***PER LA COMUNITÀ***
Ore 10.00	***PER LA COMUNITÀ***
Ore 11.30	***PER LA COMUNITÀ***
Ore 15:00	*BENEDIZIONE DEI BAMBINI*
Ore 18.00	***PER LA COMUNITÀ***
VENERDÌ 7 gennaio	
Ore 9.00	***MESSE PERPETUE***
Ore 18.00	Fam. Rossi - Antonini
SABATO 8 gennaio	
Ore 9.00	Sec. Int. Parrocchia
Ore 18.00	Bressani Angelo e Maria Andena Rita Meazza Antonio
DOMENICA 9 gennaio BATTESIMO DEL SIGNORE	
Ore 8.00	Sec. Int. Parrocchia
Ore 10.00	***PER LA COMUNITÀ***
Ore 11.30	Bertoli Giovanni Bertolini Giuseppe
Ore 18.00	Boienti Andrea (f.c. Ex-allieve)

www.cabrinilodi.it

NOTIZIE, APPUNTAMENTI E IMPEGNI DELLA SETTIMANA

SANTE MESSE: VARIAZIONI

Con lunedì 3 gennaio, **le SS. Messe feriali (da lunedì a sabato mattina) saranno tutte celebrate nella "Sala Parrocchiale"**, debitamente allestita quale cappella invernale. L'ampiezza e l'areazione della sala consentono di celebrare in sicurezza.

SOLENNITA' DELL' EPIFANIA

Il calendario della settimana prevede una particolare celebrazione, accanto alle consuete SS. Messe festive.

Giovedì 6 Gennaio (Epifania):

Ore 8 – 10:00 – 11:30 – 18

Ore 15:00 Benedizione dei bambini

Ci è caro sollecitare le famiglie alla partecipazione di questa tradizionale celebrazione con i propri figli.

ACCOLITATO DI ALBERTO ORSINI

Durante la solenne celebrazione dell'Epifania, in Cattedrale alle ore 18, il nostro Alberto riceverà il ministero dell'accolitato. Accompagneremo questo momento con la partecipazione, la preghiera e un piccolo pensiero per Alberto da parte di tutta la comunità parrocchiale.

PER IL BENE DI TUTTI

Con le ultime disposizioni normative non cambiano i protocolli per la partecipazione alle celebrazioni, ma ci sembra necessario rammentare il **rigoroso rispetto del distanziamento** e del **corretto uso delle mascherine**. Ci permettiamo di chiedere di indossare preferibilmente quelle ffp2, per una maggior tutela di tutti.

MESSE PERPETUE

Si è aggiunto alle intenzioni per le Messe Perpetue:
Pedrazzini Antonio (f.c. dai familiari)

SOSTEGNO ALLE MISSIONI

Sabato 8 e domenica 9 davanti alla chiesa troverete dei volontari dell'Operazione Mato Grosso, che venderanno arance per finanziare progetti di sviluppo in Sudamerica.

SETTIMA SESSIONE SINODALE

Sabato 8 gennaio, dalle ore 9, nella Chiesa Cattedrale, avrà luogo la SETTIMA SESSIONE SINODALE. I lavori procedono con serietà e per questo esigono un ulteriore ampliamento d'orario. Come persone e come comunità parrocchiale siamo invitati ad accompagnare il tutto con la preghiera.